



BIO-METHANE REGIONS

Newsletter n° 4 Dicembre 2012
Tecnici

Supplier Directory - Database di tecnici, fornitori, consulenti



Il Wales Centre of Excellence for Anaerobic Digestion (Centro di Eccellenza per la Digestione anaerobica il Galles) ha realizzato a gennaio 2011 una banca dati contenente una lista di fornitori/consulenti per impianti di Digestione Anaerobica e produzione di biogas (<http://www.walesadcentre.org.uk/>). La banca dati dei fornitori è in costante crescita e conta attualmente 200 organizzazioni. Anche se è attualmente in gran parte costituita da organizzazioni/ditte con sede o che operano all'interno del mercato del Regno Unito, è destinata a crescere e ospitare i fornitori in tutto il mondo. Il Wales Centre of Excellence for Anaerobic Digestion è un partner del progetto Biomethane Regions finanziato dal Programma della Commissione Europea IEE (Intelligent Energy Europe); nell'ambito di questo progetto deve essere redatto un elenco fornitori di ogni regione partner. Pertanto è stato deciso di utilizzare strumenti già a disposizione del Centro e contribuire a diffondere le ditte/organizzazioni presenti nel database nei Paesi europei che fanno parte di questo progetto). Lo scopo del progetto Biomethane Regions è anche quello di contribuire ad eliminare il maggior numero di barriere che attualmente ostano lo sviluppo del biometano in Europa. Identificare le organizzazioni/imprese/ditte nel mercato che possono fornire supporto, assistenza, prodotti o servizi è l'obiettivo di questo database. Il database dei fornitori/consulenti mira a svolgere un ruolo molto importante nel garantire che coloro che desiderano realizzare nuovi impianti, o mantenere o migliorare le strutture esistenti, possano individuare i soggetti idonei a soddisfare le loro esigenze in modo rapido e facile. La registrazione al database è GRATUITA. E' altresì gratuito per gli utenti consultare il database. La procedura dura circa 5 minuti e sarete in grado di modificare il vostro profilo in qualsiasi momento. La registrazione è compilabile on line al seguente link: <http://www.walesadcentre.org.uk/> (Supplier Directory, selezionare click to register). Si informa che il Wales Centre of Excellence for Anaerobic Digestion è in parte finanziato dal Governo dell'Assemblea Gallese, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Università di Glamorgan. Per domande o commenti riguardanti il database, o per problemi con la registrazione della vostra organizzazione, potete contattare Rees Elaine (responsabile amministrazione del Centro): erees@glam.ac.uk



Meeting Pescara

I partner di progetto si sono riuniti in data 25 e 26 Settembre 2012 a per il quarto meeting per poter valutare le attività svolte sin ora nell'ambito del progetto e organizzare le attività future. E' già disponibile in italiano un software http://bio.methan.at/en/download_biomethane-calculator da utilizzarsi per il dimensionamento di impianti di produzione di Biometano, che affianca il software Biogas Calculator già prodotto nell'ambito del progetto Biogas Regions. Inoltre saranno tradotto e resi disponibile in italiano alcuni documenti tecnici inerenti la produzione di biometano e le varie tecnologie di upgrading. Il prossimo meeting di progetto si svolgerà a Nantes il 18-20 Marzo 2013



News - ultimissime sul Biometano

- ✚ La catena di distribuzione francese Carrefour sperimenterà l'uso di camion alimentati con biometano prodotto dai rifiuti di 10 supermercati nel nord della Francia. Il progetto partirà entro la fine dell'anno. (Fonte: LaStampa.it)
- ✚ Convegno promosso da 24 Ore Media sul tema "Biogas e biomasse, nuovi incentivi e nuove opportunità" Eima, Esposizione Internazionale di macchine per l'agricoltura ed il giardinaggio, Bologna 7-11 novembre 2012
- ✚ PADOVA Novembre 2012 - E' stato inaugurato a Pozzonovo (Pd) il primo impianto a biogas partecipato dall'Anb per valorizzare la polpa di barbabietola. L'impianto di Pozzonovo fa parte di un programma di 6 strutture ciascuna della potenza di circa 1 MW, in grado di trasformare circa 70mila tonnellate di polpe surpressate derivanti da circa 10mila ettari di barbabietola degli associati ad Anb. (Fonte ANSA)

Sul sito internet della Regione Abruzzo moltissime altre informazioni sul biogas, il biometano, gli impianti per la produzione di energia elettrica e calore da biogas. www.regione.abruzzo.it/xaraen



(Fonte ANSA)

IL BIOMETANO FATTO BENE :**UNA FILIERA AD ELEVATA INTENSITA' DI LAVORO ITALIANO****Position Paper per lo sviluppo della filiera del biometano italiano – Marzo 2012-**

Su iniziativa del Consorzio Italiano Biogas si è costituito il gruppo di lavoro biometano (GLB) a cui hanno partecipato: Consorzio Italiano Biogas; AIEL, Assogasmetano, BTS, COGENA, Confagricoltura, Carbotech – Schmack Viessmann, CRPA, IES Biogas, Malmberg, MT, Energie, NGV System Italia, Sebigas.

Il documento è un work in progress frutto delle attività del GLB ed il suo principale scopo è quello di fornire iniziali indicazioni al Legislatore al fine di dare rapida attuazione al progetto biometano italiano.

Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro a cui hanno partecipato soggetti rappresentanti di tutti i segmenti della filiera del biometano: dal settore agricolo a quello industriale, dal mondo della ricerca alle associazioni delle rinnovabili. Nel documento sono contenute alcune proposte per il sistema delle regole e dei strumenti per la crescita del "biometano made in Italy". Il biometano, cioè il biogas opportunamente depurato, è un "idrocarburo rinnovabile" del tutto comparabile al gas naturale, utilizzabile senza necessità alcuna di miscelazione ovvero di modifica delle apparecchiature con cui il gas naturale è oggi correntemente utilizzato.

Il biometano può avere diverse origini: da digestione anaerobica di matrici agricole o da FORSU, ovvero in futuro da gassificazione di biomasse solide e dalla metanazione dell'idrogeno proveniente da fonti rinnovabili come il sole ed il vento. Il presente documento si focalizza sul biometano prodotto da matrici agricole in digestione anaerobica. Ovviamente il potenziale di biometano da rifiuti è parimenti importante e non potrà non essere considerato dal Legislatore. "Il biometano fatto bene" è il biogas prodotto in azienda agricola integrando le produzioni alimentari e foraggere con quelle energetiche sommando le produzioni tra loro, non escludendo l'una o l'altra. La tecnologia che permette questa opzione è la codigestione tra o *colture dedicate* o *e biomasse di integrazione*.

La chiave principale per realizzare il "biometano fatto bene" è quindi quella di favorire un largo utilizzo delle biomasse di integrazione, cioè quelle matrici organiche che oggi non costituiscono fatturato per le aziende agricole ovvero la cui coltivazione non riduce il fatturato per i mercati foraggieri o alimentari (sostituzione); in tal modo si realizza in azienda agricola la coesistenza (integrazione) tra produzioni alimentari, foraggere e energetiche ed un effettivo incremento del reddito aziendale e per questo tramite del PIL dell'agricoltura italiana.

Destinando a colture dedicate 400.000 ha, una superficie pari ai terreni destinati a set aside e persi dalla coltura della barbabietola negli ultimi dieci anni, ovvero pari a circa il 50% dei terreni agricoli non utilizzati italiani, unitamente ad un crescente e progressivo utilizzo delle biomasse di integrazione, le aziende agricole italiane sono in grado di produrre entro il 2030 8 Mrd di biometano equivalenti all'anno una produzione pari o alla produzione italiana attuale di gas naturale o a quella del rigassificatore di Rovigo.

Questo risultato sarà possibile incrementando progressivamente la percentuale di utilizzo di tutte le biomasse di integrazione, portando l'efficienza nell'uso del suolo agricolo dagli attuali 120 ha/Mln di biometano a 50 ha/Mln di biometano al 2030. L'effetto sul reddito agricolo delle sole biomasse di integrazione è stimabile pari a un incremento della PLV agricola di oltre 2 Mrd di euro /annuo, un incremento di circa il 5% del PIL agricolo attuale. Se consideriamo gli effetti in termini di riduzione dei costi di fertilizzazione e di riduzione del costo di smaltimento degli effluenti zootecnici l'impatto economico sulle aziende agricole potrà essere ancora maggiore. "Il biometano fatto bene" si caratterizza per essere una bioenergia di seconda generazione di gran lunga tra le più efficienti nell'uso del suolo agricolo e potenzialmente in grado di ridurre le emissioni di CO2 sino a risultare *carbon negative*. Il biometano immesso in rete ovvero trasportato con mezzi stradali può essere utilizzato sia in sistemi cogenerativi che come biocarburante. L'Italia è il principale mercato dei veicoli a gas naturale: pertanto il biometano è l'unica opzione consistente e già oggi disponibile, per la produzione di biocarburanti *made in Italy* utilizzando materia prima italiana, utilizzabile da subito senza limiti di miscelazione con il gas naturale.

Un deciso sviluppo della veicolabilità a gas metano in tutti i segmenti di mercato e della rete distributiva del metano, potrà contribuire al nostro Paese di raggiungere gli obiettivi del PAN con una consistente riduzione degli oneri derivanti dalla importazione di biocarburanti. Da un punto di vista complessivo una produzione di 8 mrd di mc di biometano potrà far risparmiare al Paese circa 5 Mrd all'anno in termini di riduzione delle importazioni di gas naturale e biocarburanti. La produzione di biometano offre anche importanti opportunità da un punto di vista economico per tutta la filiera dal settore della meccanica agraria, a quello dell'industria del biogas, della cogenerazione e delle tecnologie per la distribuzione stradale e del trasporto a metano. La pronta emanazione di un sistema di regole e sostegni allo sviluppo della filiera italiana del biometano, al pari di quanto già avviene nei Paesi d'Oltralpe potrà quindi contribuire al mantenimento di una leadership delle tecnologie *made in Italy* nella componentistica e nei veicoli a gas metano, in cui le aziende italiane già oggi sono tra le più competitive al mondo.

Segreteria organizzativa: segreteria@consorzioitalianobiogas.it

Eventi

5° Meeting dei Partner – Nantes(Italia) 18-20/03/13
BIOENERGY - CREMONA dal 28/02/2013 al 02/03/2013

Avvisi

Study tour presso impianti di biogas/biometano esistenti. Per informazioni contattateci via mail o visitate il sito internet nella pagina di progetto dedicata ove saranno prossimamente date ulteriori indicazioni.

Contatti

Regione Abruzzo/ARAEN

Via Passolanciano, 75

65124 Pescara



0039 085 7672524



0039 085 7672549

araen@regione.abruzzo.it

www.regione.abruzzo.it/xAraen

Potrete seguire il progetto anche tramite la pagina web dedicata (in italiano) sopra indicata. Sarà continuamente aggiornata con i documenti di progetto, gli eventi in programma e quelli svolti dalla Regione Abruzzo/ARAEN. E' anche attivo il sito in inglese del progetto dove potrete trovare le informazioni relative a tutti i partner di Biomethane regions.

[**http://www.bio-methaneregions.eu/**](http://www.bio-methaneregions.eu/)



La responsabilità dei contenuti di questa newsletter è degli autori. Non rappresenta l'opinione della Comunità Europea. La Commissione Europea non è responsabile per gli usi che possono essere fatti delle informazioni qui contenute.